



Grey's Anatomy (2005)

Amori e sentimenti in corsia.

Un film di Peter Horton, Tony Goldwyn, Adam Davidson (II), John David Coles, Scott Brazil, Darnell Martin, Sarah Pia Anderson, Wendy Stanzler con Ellen Pompeo, Sandra Oh, Katherine Heigl, Justin Chambers, T.R. Knight, Chandra Wilson. Genere Commedia durata 43 minuti. Produzione USA 2005.

Un gruppo di specializzandi in chirurgia intraprende il percorso di carriera, tra primari, medici affascinanti, drammi quotidiani. Uno di loro è Meredith Grey.

Mattia Nicoletti - www.mymovies.it

Iniziare la vita, la vita adulta, con un uomo nel letto, appena arrivati da Boston non è semplice. Tanto meno lo è essere una specializzanda in chirurgia, conoscendo la concorrenza, un gruppo di altrettanti ragazzi pronti a dare la vita e di più per raggiungere l'obiettivo. Perché gli specializzandi sono schiavi, l'ultimo anello alimentare della catena della chirurgia. Tutti sono al servizio della nazista Anne Bailey, bassa, tracagnotta, afroamericana, pronta a metterli in riga o al lavoro, siano le 3 del mattino o le 5 del pomeriggio. Meredith Grey (Ellen Pompeo) è figlia d'arte, ed è la protagonista di queste giornate ospedaliere alla ricerca del successo, insieme a George O'Malley (T.R. Knight), grassoccio e innamorato di Meredith, Christina Yang (Sandra Oh) arrivista e vogliosa ragazza pronta a fare carte false per prendere parte alla più complicata delle operazioni, Alex Karev (Justin Chambers), sbruffone convinto che i suoi compagni siano cerebrolesi, Isobel "Izzie" Stevens (Katherine Heigl), ex-modella, bella, appassionata, che gira per casa in mutande e reggiseno. Sì, perché loro abitano insieme a casa di Meredith. A dare gli ordini oltre alla severa Dottoressa Bailey (Chandra Wilson), ci sono il Dottor Burke (Isaiah Washington), ambizioso e risoluto, il Dottor Shepherd (Patrick Dempsey), affascinante medico dagli occhi dolci e che Meredith conosce più di quanto si possa pensare, e il Dottor Webber (James Pickens Jr.), primario di chirurgia, chioccia del Seattle Grace Hospital.

'Grey's Anatomy' ha un grande pregio. È concettuale. Ogni episodio è strutturato, girato e interpretato sulla base di un concetto unico, aperto a sviluppi futuri, introdotto e concluso dalla voce di Meredith, che, come in un diario personale, annota i suoi giorni con l'ombra della geniale madre.

L'umanità è in prima persona, anche quando un medico deve essere super partes, per mettere in mostra i pregi e i difetti della medicina. Inventata dagli uomini, pensata dagli uomini, applicata agli uomini. Con la drammaticità di un sorriso.